

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ PER COSTRUIRE UN RAPPORTO DI CONDIVISIONE E COLLABORAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA – FAMIGLIE



**ISTITUTO COMPRENSIVO DON LORENZO MILANI
Monte Porzio Catone / Colonna**

APPROVATO CON DELIBERA N. 7 DEL 4/09/2024



PREMESSA

Il Patto Educativo di Corresponsabilità, fin dal momento dell'iscrizione, costituisce uno strumento insostituibile di interazione scuola – famiglia, poiché coinvolge direttamente insegnanti, alunni e famiglie degli alunni, invitandoli a concordare, responsabilmente, modelli di comportamento coerenti con uno stile di vita in cui si assumono e si mantengono impegni, rispettando l'ambiente sociale in cui si vive.

La scuola riuscirà a realizzare con successo le finalità educative e formative, cui è istituzionalmente preposta, solo se riuscirà a svolgere tale azione sinergicamente con tutte le altre componenti del territorio in cui opera la scuola stessa, in primo luogo con le famiglie. In questa sinergia il Patto Educativo di Corresponsabilità rappresenta uno strumento attraverso il quale declinare i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra la Dirigente Scolastica, in qualità di legale rappresentante dell'istituzione scolastica, i docenti, le famiglie, le alunne e gli alunni.

A tale proposito Scuola e Famiglia possono essere determinanti nell'educazione all'accettazione, alla consapevolezza dell'altro, al senso della comunità e della responsabilità collettiva (Linee guida contro il Bullismo e Cyberbullismo).

La Costituzione assegna ai genitori e alla scuola il compito di istruire ed educare; risulta pertanto irrinunciabile, per la crescita e lo sviluppo degli alunni, una partnership educativa tra famiglia e scuola fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione, nel rispetto reciproco delle competenze.

Il Patto oltre ad essere un documento pedagogico di condivisione scuola-famiglia di "intenti" educativi, è anche un documento di natura contrattuale finalizzato all'assunzione di impegni reciproci.

Pertanto visti i seguenti ineludibili riferimenti normativi:

- Articoli 3, 30, 33 e 34 della Costituzione
- D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"
- D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"
- D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"
- D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"
- Linee di orientamento di contrasto al bullismo e al cyber bullismo – aprile 2015
- L.107/2015 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione
- L.71/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione il contrasto del fenomeno del cyber bullismo e Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo nelle scuole
- Linee Guida per l'educazione alla pace e alla cittadinanza globale – aprile 2017
- Piano Nazionale di Educazione al rispetto – nota MIUR del 27 ottobre 2017
- Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo – 13/01/2021
- Nota MIM prot. n. 5274 del 11/07/2024 "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione".

Considerati i seguenti documenti costitutivi dell'I.C. Don Lorenzo Milani:

1. Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)
2. Regolamento interno di Istituto
3. Rapporto di Autovalutazione (RAV)
4. Piano di Miglioramento
5. Protocollo di Istituto per la prevenzione e il contrasto al bullismo/cyberbullismo
6. Progetto Uniti per la scuola
7. UdA trasversali per la promozione delle competenze di cittadinanza

Considerato che la formazione, l'educazione e l'istruzione sono processi complessi e continui che, per la loro piena realizzazione, richiedono la condivisione e la collaborazione delle alunne e degli alunni, dei docenti, delle famiglie e di tutta la comunità scolastica

SI STIPULA

con la famiglia dell'alunno/dell'alunna il seguente patto educativo di corresponsabilità, valido per l'intero corso della scuola dell'infanzia con il quale

L'ISTITUTO SI IMPEGNA A:

- Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuna bambina e di ciascun bambino.
- Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuna bambina e di ciascun bambino, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento.
- Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza.
- Favorire la piena inclusione delle alunne e degli alunni con bisogni educativi speciali, diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle bambine e dei bambini stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali.
- Stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute di tutte le alunne e di tutti gli alunni.
- Garantire la massima diffusione e trasparenza ad ogni tipo di comunicazione mediante pubblicazione sul Registro Elettronico e sul sito web dell'istituto mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della riservatezza e privacy.
- Presentare in modo chiaro il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) in occasione delle iscrizioni al primo anno, durante gli incontri di accoglienza e all'interno dei consigli di intersezione.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con le docenti.
- Rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza delle proprie figlie e dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando le comunicazioni

provenienti dalla scuola anche attraverso il Registro Elettronico.

- Rispettare rigorosamente gli orari di entrata e di uscita.
- Conoscere l'offerta formativa della scuola consultando periodicamente il sito istituzionale.
- Collaborare all'Offerta formativa della scuola partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli, colloqui, incontri tematici.
- Conoscere e rispettare il Regolamento interno di Istituto.
- Dare alla scuola tutte le possibili informazioni che siano utili a conoscere bene le proprie figlie e i propri figli.
- Accogliere in modo sereno e positivo le comunicazioni delle docenti, collaborando in modo sinergico ad aiutare l'alunno a raggiungere gli obiettivi proposti.
- Stimolare la conquista dell'autonomia, consapevoli della sua importanza in relazione allo sviluppo della propria identità.
- Sensibilizzare e controllare l'utilizzo consapevole del telefono cellulare, di internet e dei social network dei propri figli, al fine di prevenire possibili difficoltà cognitive, tra cui perdita di concentrazione ed attenzione, come emerso dagli ultimi studi internazionali (tra cui il Rapporto Unesco).
- Educare i propri figli al rispetto del ruolo e dell'autorevolezza dei docenti nell'ambito sia educativo che disciplinare.
- Rispettare modalità organizzative che garantiscano la sicurezza del sistema e il diritto alla disconnessione.

Nel rispetto di ciascuna delle parti, le stesse si impegnano a qualificare il complesso delle interlocuzioni istituzionali, con particolare riguardo a quelle in modalità telematica, attraverso:

- l'utilizzo esclusivo dell'account dell'Istituto dell'alunno/dell'alunna per l'accesso ai colloqui, a tutela della sicurezza del sistema,
- il ricorso a messaggi di posta elettronica all'indirizzo di singoli docenti e/o personale scolastico soltanto in casi di motivata urgenza, garantendo così il diritto alla disconnessione dai propri dispositivi oltre l'orario di lavoro e una migliore qualità del tempo di vita a tutti i lavoratori e le lavoratrici.

La sottoscrizione del patto educativo di corresponsabilità costituisce un adempimento formale propedeutico ad una serie di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli della scuola, della famiglia, delle alunne e degli alunni; ruoli che si devono supportare vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

Il patto si intende sottoscritto dalle parti all'atto dell'iscrizione, notificato con la pubblicazione sul sito dell'Istituto e sul Registro Elettronico.

*Quando scuola e famiglia collaborano in armonia,
si costruisce un ponte solido su cui i giovani
possono camminare sicuri verso il loro futuro,
ricevendo l'educazione completa di cui hanno bisogno*